



REGOLAMENTO E MODALITA' DI ELEZIONE DEGLI ORGANISMI POLITICI DELLE UNIONI COMUNALI DEL PD MILANO METROPOLITANA

Approvato dalla Direzione metropolitana in data 6 ottobre 2020

Art. 1 – Finalità

- a. Il presente Regolamento disciplina le norme per l'elezione del Segretario, del Tesoriere e degli organismi dirigenti delle Unioni comunali istituite nel territorio del PD Milano metropolitana, anche in attuazione dell'Art.17 comma 6 (Norme finali e di rinvio) del vigente Regolamento congressuale del PD Milano metropolitana e del Regolamento per l'elezione straordinaria dei Segretari di circolo approvato dalla Direzione Regionale in data 3 ottobre 2014;
- b. Il Regolamento in particolare integra, per quanto di sua competenza, le previsioni del testo-tipo approvato nella seduta di Direzione regionale del PD Lombardo il 3 ottobre 2014, con successivo emendamento dell'11 settembre 2017.
- c. Per tutto quello che riguarda i meccanismi di funzionamento dell'attività dei singoli circoli e di funzionamento del Partito in generale si rimanda agli Statuti nazionali e regionali del Partito Democratico, al vigente Regolamento congressuale e alla Carta dei Circoli del PD Milano metropolitana.
- d. Per quanto riguarda la gestione della Campagna elettorale, l'etica delle elezioni congressuali e le relative sanzioni si fa riferimento agli articoli 14, 15 e 16 del vigente Regolamento congressuale metropolitano.

Art. 2 – Definizione Unione Comunale

L'Unione comunale può essere costituita laddove al medesimo territorio comunale afferiscano almeno due circoli territoriali, oltre che circoli d'ambito e tematici;

Art. 3 – Organismi e incarichi politici dell'Unione comunale

All'interno dell'Unione comunale si individuano il Segretario e il Tesoriere dell'Unione comunale, l'Assemblea degli iscritti dell'Unione comunale, il Coordinamento dell'Unione comunale, l'Esecutivo dell'Unione Comunale.

Art. 4 – Elezione del Segretario cittadino

- a. Il Segretario dell'Unione comunale rappresenta l'insieme dei circoli afferenti al territorio comunale sulla base delle disposizioni votate dalla Direzione Metropolitana, svolge inoltre azione di coordinamento tra i diversi livelli del Partito dell'Unione comunale e di relativo raccordo politico-amministrativo.

- b. Il Segretario dell'Unione comunale viene eletto per via diretta dagli iscritti nei Circoli secondo le modalità normate da codesto Regolamento.
- c. L'elettorato passivo è riservato sia ai nuovi iscritti all'anno corrente entro e non oltre 15 giorni dalla data delle votazioni, come da certificazione del PD Milano metropolitana, che a quelli presenti nell'anagrafe certificata nell'anno precedente al congresso, che rinnovino l'iscrizione entro il giorno della presentazione della propria candidatura e siano in regola con ogni forma di contribuzione eventualmente dovuta al partito.
- d. L'elettorato attivo è riservato agli iscritti ai circoli PD afferenti all'Unione comunale intesi come
 - i. nuovi iscritti certificati del PD Milano metropolitana come da comma "c",
 - ii. iscritti presenti nell'anagrafe certificata nell'anno precedente al congresso, che rinnovino l'iscrizione entro il momento della votazione.
- e. Può candidarsi alla carica di Segretario dell'Unione comunale qualsiasi iscritto ai circoli dell'Unione comunale ai sensi delle prescrizioni degli Statuti vigenti, del Codice etico del PD e degli articoli del vigente Regolamento.
- f. La carica di Segretario dell'Unione comunale è incompatibile con l'incarico di Sindaco cittadino, di Segretario di circolo e di componente dei Comitati di Garanzia a qualunque livello.
- g. Il termine per il deposito della candidatura e delle relative firme a sostegno è fissato in 10 giorni dallo svolgimento della votazione
- h. Le modalità e i tempi per le votazioni del Segretario dell'Unione comunale, da svolgersi nei singoli circoli o in un unico luogo deputato, vengono definiti sulla base del presente regolamento, dal PD Milano metropolitana, sentiti i Segretari di circolo e il Segretario uscente dell'Unione comunale.
- i. La candidatura a Segretario dell'Unione comunale deve essere sottoscritta da un minimo del 10% ad un massimo del 20% degli iscritti ad almeno 2 (due) circoli dell'Unione medesima certificati nelle modalità di cui ai punti precedenti. Non è possibile sottoscrivere più di una candidatura a Segretario.
- j. Per la raccolta delle firme i candidati Segretari o loro delegati possono consultare i registri degli aventi diritto presso la Federazione PD Milano Metropolitana o presso il singolo Circolo, senza poterne estrarre copia.
- k. Il PD Milano metropolitana accerta sia i requisiti di ammissione delle candidature a Segretario dell'Unione comunale, sia la regolarità delle firme raccolte, ufficializza le candidature ammesse e non ammesse e provvede a renderle pubbliche mediante opportuna comunicazione tramite sito e newsletter del PD Milano Metropolitana.
- l. Eventuali ricorsi, debitamente motivati, alle candidature a Segretario dell'Unione comunale, possono essere presentati al Consiglio dei Garanti metropolitani entro le 24 ore successive a quanto previsto nel precedente comma "k". Il Consiglio dei Garanti comunicherà la propria inappellabile decisione entro le ulteriori 24 ore successive e, preso atto delle decisioni del Comitato di Garanzia, viene ufficializzata l'apertura della campagna elettorale.
- m. Una volta ammesse le candidature, il PD Milano metropolitana procede a sorteggio per stabilire l'ordine di illustrazione delle candidature stesse durante le assemblee congressuali; con il medesimo ordine i candidati compariranno sulla scheda elettorale.
- n. Il Segretario uscente dell'Unione comunale, sentito il Segretario metropolitano, convoca l'Assemblea degli iscritti con almeno 15 (quindici) giorni di preavviso. Detta convocazione deve

essere spedita per iscritto, ovvero via posta ordinaria e/o posta elettronica, a tutti gli iscritti ai Circoli e deve indicare il giorno e l'ora di inizio della riunione, il programma dei lavori e l'orario di apertura e chiusura delle votazioni.

- o. Agli iscritti è garantita la più ampia possibilità di intervento e di parola; ciò detto, le Assemblee sono aperte alla partecipazione degli elettori e simpatizzanti del Partito Democratico. Uno o più componenti della Direzione metropolitana o suoi delegati, assistono alle Assemblee congressuali con funzioni di garanzia.
- p. In ogni Assemblea congressuale viene messa ai voti una Presidenza che avrà il compito di assicurare il corretto svolgimento dei lavori. Subito dopo l'insediamento della Presidenza – della quale il componente della Direzione metropolitana, o suo delegato, fa parte – vengono presentate le candidature a Segretario dell'Unione comunale.
- q. Ciascun candidato a Segretario espone all'Assemblea le proprie linee politico-organizzative; la Presidenza garantisce a ciascuno pari opportunità e medesimi tempi di intervento.
- r. Le operazioni di voto avvengono a scrutinio segreto. Lo spoglio dei voti avviene invece pubblicamente e subito dopo la conclusione delle operazioni di voto.
- s. In ogni circolo, ovvero in ogni sede di voto, viene costituito il seggio elettorale e vengono nominati un Presidente e almeno due scrutatori che predispongono
 - i. Le schede elettorali a disposizione degli elettori, opportunamente vidimate sul retro, come predisposte dal PD Milano metropolitana;
 - ii. Il verbale delle operazioni di voto;
 - iii. La lista degli iscritti al circolo opportunamente certificata dall'anagrafe metropolitana, aventi diritto di voto o con diritto di voto previo rinnovo della tessera per l'anno solare corrente;
 - iv. i nominativi dei candidati alla carica di Segretario dell'Unione comunale e il relativo documento programmatico, opportunamente esposti e consultabili da parte degli elettori.
- t. In caso di candidatura unica alla carica di Segretario dell'Unione comunale, si può comunque procedere alla votazione a scrutinio segreto della candidatura medesima, da parte degli iscritti, salvo differente decisione del PD Milano metropolitana, sentiti i Segretari dei circoli dell'Unione comunale, ivi inclusa la possibilità di elezione palese in sede di Assemblea congressuale dell'Unione comunale.
- u. Risulterà eletto come Segretario dell'Unione comunale il candidato che riceve la maggioranza assoluta dei voti degli iscritti ai circoli dell'Unione medesima.
- v. Qualora nessuno dei candidati raggiunga la maggioranza assoluta dei voti degli iscritti, i due candidati più votati andranno ad un successivo ballottaggio a scrutinio segreto da riconvocarsi entro 15 giorni dal giorno della votazione garantendo, a cura dei circoli e del PD Milano metropolitana, pari opportunità di campagna elettorale ad entrambi i candidati. La nuova elezione si svolge nelle medesime modalità di cui ai commi "m", "n", "r", "s", "u", di codesto Regolamento.

Art. 5 – L'Assemblea degli iscritti dell'Unione comunale

- a. Il segretario dell'unione comunale, sentiti i segretari di circolo, convoca l'assemblea degli iscritti di tutti i circoli in via ordinaria almeno due volte l'anno e comunque, in occasione di momenti significativi della vita politica del partito.

- b. L'assemblea è presieduta dal Segretario dell'Unione comunale con i Segretari di circolo.
- c. L'Assemblea, aperta agli elettori, primaristi e simpatizzanti del Partito Democratico, è luogo di discussione, promozione e concorso alla definizione dell'iniziativa politica del Partito e dei suoi circoli, sul territorio comunale, ai sensi dei vigenti statuti Regionale e Nazionale.

Art. 5 - L'Esecutivo dell'Unione comunale

- d. L'Esecutivo dell'Unione comunale collabora con il Segretario nell'attuazione della linea politica dell'Unione comunale del PD e delle attività di coordinamento ed organizzazione a livello cittadino.
- e. L'Esecutivo è presieduto dal Segretario dell'Unione comunale che può nominare un massimo di 5 componenti scelti tra gli iscritti ai circoli afferenti all'Unione comunale, nel rispetto degli equilibri di genere ai sensi dello Statuto nazionale.
- f. Sono invitati permanenti alle riunioni dell'Esecutivo i Segretari di circolo dell'Unione comunale, il Tesoriere dell'Unione comunale, il Capogruppo in Consiglio comunale, il Sindaco qualora iscritto al Partito democratico, il Segretario del circolo dei Giovani democratici e la Coordinatrice locale delle Donne democratiche.

Art. 6 – Il Coordinamento dell'Unione comunale

- a. Il Coordinamento dell'Unione comunale svolge funzione di indirizzo politico nei limiti delle prerogative affidate dallo Statuto nazionale alla Segreteria, all'Assemblea e alla Direzione metropolitana.
- b. Il Coordinamento è composto dagli eletti in tutti i Coordinamenti di Circolo (ivi compresi Segretari, Tesorieri e Presidenti dei Garanti) e convocato e presieduto dal Segretario dell'Unione comunale.
- c. Partecipano al Coordinamento, senza diritto di voto, i componenti dell'Esecutivo dell'Unione comunale, i Consiglieri comunali, gli Assessori, il Sindaco e gli altri eletti a tutti i livelli, iscritti all'Unione stessa, qualora non siano già componenti dei Coordinamenti di Circolo e quindi membri di diritto del Coordinamento dell'Unione comunale.

Art. 7 - Il Tesoriere dell'Unione comunale

- a. Su proposta del segretario il Coordinamento dell'Unione comunale elegge, a maggioranza dei voti validi, il Tesoriere dell'Unione comunale a cui compete la responsabilità delle attività amministrative, patrimoniali e finanziarie del partito.
- b. Il Tesoriere ha la rappresentanza legale e giudiziale, sia attiva che passiva dell'Unione Comunale.
- c. Il Tesoriere monitora e rende conto all'esecutivo della regolarità dei versamenti degli eletti per quanto dovuto all'Unione comunale ai sensi del vigente Regolamento finanziario metropolitano vigente.